

Programma di Economia Politica in classe 3[^] A SIA
A.S. 2012/'13

Modulo 1: Come funziona il sistema economico

Unità 1: L'oggetto dell'economia politica

- Che cosa studia l'economia politica?
- Le parti dell'economia politica
- Le leggi dell'economia
- Etica ed economia
- Rapporti tra l'economia e le altre discipline

Unità 2: Il funzionamento del sistema economico

- I soggetti economici
- Il circuito economico
- Le attività dell'economia
- Tre domande fondamentali
- I settori produttivi
- L'evoluzione storica dell'economia

Unità 3: Le scuole economiche

- L'evoluzione del pensiero economico
- Il periodo frammentario
- Il mercantilismo
- La fisiocrazia
- La scuola classica
- La scuola storica
- La scuola neoclassica
- La rivoluzione keynesiana
- La controrivoluzione neoliberista
- La situazione attuale

Modulo 2: Gli operatori economici

Unità 1: L'operatore famiglie

- La funzione delle famiglie
- I consumi delle famiglie
- La legge di Engel
- Il risparmio delle famiglie
- L'influenza delle variabili socio-economiche sui consumi

Unità 2: L'operatore imprese

- L'imprenditore e l'impresa
- Le funzioni dell'impresa
- La politica industriale
- Le imprese multinazionali
- L'impresa cooperativa
- Piccole e medie imprese
- I distretti industriali
- La distribuzione commerciale
- La responsabilità sociale dell'impresa

Unità 3: L'operatore Stato

- Soggetti e funzioni dello Stato
- Entrate e spese dello Stato
- La politica economica
- Il ruolo dello Stato nello sistema liberalista
- Il sistema collettivista
- Il sistema di economia mista

Modulo 3: Domanda e offerta

Unità 1: La sfera della domanda

- I bisogni economici
- I beni economici
- Ricchezza, patrimonio e reddito
- L'utilità economica
- L'equilibrio del consumatore mediante la funzione di utilità
- La curva della domanda
- L'elasticità della domanda

Unità 2: La sfera dell'offerta

- I fattori produttivi
- La funzione di produzione
- Prodotto medio e prodotto marginale
- L'equilibrio dell'imprenditore
- Il costo di produzione
- La curva di offerta
- L'equilibrio costi e ricavi
- Il progresso tecnico
- La produttività dell'impresa "mettersi in proprio": incentivi per giovani imprenditori

Modulo 4: I mercati e la distribuzione del reddito

Unità 1: Le forme di mercato

- Definizione di mercato
- Come si forma il prezzo di equilibrio
- Spostamenti delle posizioni di equilibrio
- Classificazione dei mercati

Unità 2: La concorrenza perfetta

- Caratteri della concorrenza perfetta
- Equilibrio dell'impresa in regime i concorrenza perfetta
- Economie interne ed economie esterne
- Vantaggi e svantaggi della concorrenza perfetta

Unità 3: I mercati non concorrenziali

- Il monopolio
- La formazione del prezzo nel monopolio
- La discriminazione dei prezzi
- Critiche al monopolio
- Monopolio bilaterale
- Il duopolio
- L'oligopolio
- Strategie di vendita dell'oligopolio
- La concorrenza monopolistica

Unità 4: La fero della distribuzione

- Teorie alternative sulla distribuzione del reddito
- Il salario
- Il salario nella teoria economica
- Il profitto
- Le principali teorie sul profitto
- L'interesse
- La rendita

Unità 5: La distribuzione del reddito

- I diversi tipi di distribuzione
- La distribuzione funzionale
- La distribuzione personale
- La distribuzione territoriale
- La distribuzione settoriale

Libro di testo: Franco Poma, Economia politica, ed. Principato, Mi.

Pe, 01.06.'13

Alunni:

Di *Giulio Ghiso*.....

Louza *Michela Louza*.....

L'insegnante: L. D'Amario

Luisana D'Amario.....

Programma di Diritto in classe 3[^] A SIA
A.S. 2012/'13

UDA 1: Introduzione al diritto

Tema 1: Le norme giuridiche e il diritto

- " 2: Le fonti del diritto
- " 3: L'efficacia delle norme
- " 4: L'interpretazione delle norme giuridiche

UDA 2: I soggetti e gli oggetti del diritto

Tema 1: Il rapporto giuridico

- " 2: Le persone fisiche e le capacità
- " 3: Le organizzazioni collettive
- " 4: L'oggetto del diritto: i beni

UDA 3: La proprietà e i diritti reali

Tema 1: La proprietà e il possesso

- " 2: I modi di acquisto e le azioni a difesa della proprietà
- " 3: La comunione e il condominio
- " 4: I diritti reali di godimento

UDA 4: Le obbligazioni

Tema 1: Le obbligazioni in generale

- " 2: L'estinzione delle obbligazioni
- " 3: L'inadempimento delle obbligazioni
- " 4: Le modificazioni soggettive delle obbligazioni
- " 5: La tutela del credito

UDA 5: Il contratto

Tema 1: Il contratto e i suoi elementi

- " 2: La formazione e gli effetti del contratto
- " 3: L'invalidità e l'inefficacia del contratto
- " 4: Il contratto di compravendita
- " 5: Gli altri contratti tipici

UDA 6: Le altre fonti delle obbligazioni

Tema 1: Gli atti illeciti.

Libro di testo: Maria Rita Cattani, Sistema diritto corso di diritto civile, ed.: Paramond Pearson, Mi.

Pe, 01.06.'13

Alunni:

Di Fabio Elena

Sargo Michelangelo

L'insegnante: Luciano D'Amario

Luciano D'Amario

I.T.S. " T.ACERBO"

PESCARA

A.S. 2012/2013

CLASSE: 3A SIA

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PAGNINI DANIELA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
1	L'azienda: caratteri generali
	1.1 L'azienda: definizione e classificazioni
	1.2 L'azienda come sistema aperto
2	L'organizzazione aziendale
	2.1 L'organizzazione: caratteri generali. Le funzioni aziendali e le gerarchie
	2.2 L'organizzazione lineare, line & staff, funzionale, multifunzionale, divisionale
	2.3 Localizzazione e delocalizzazione
3	Sistemi organizzativi ed organigrammi aziendali
	3.1 Organigrammi e funzionigrammi
	3.2 Organizzazione gerarchica, line and staff, funzionale e multifunzionale, lean organization
4	La gestione ed il patrimonio aziendale
	4.1 La gestione: caratteri generali
	4.2 L'aspetto finanziario della gestione
	4.3 L'aspetto economico della gestione
	4.4 Fatti interni e fatti esterni di gestione
	4.5 I cicli aziendali
	4.6 Variazioni finanziarie e variazioni economiche
	4.7 L'analisi delle operazioni di gestione
	4.8 Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico
5	Il reddito
	5.1 L'equilibrio economico e finanziario. La competenza economica
6	Il sistema delle rilevazioni contabili
	6.1 L'analisi delle operazioni di gestione
	6.2 Il conto
	6.3 La prima nota
	6.4 L'inventario
	6.5 La pre-fatturazione; la fatturazione; la post-fatturazione. Le spese documentate e non documentate. gli sconti e gli interessi
	6.6 L'iva: caratteri generali. Operazioni imponibili, non imponibili, esenti e fuori campo
7	Scritture di gestione
	7.1 La costituzione dell'azienda. Gli acquisti e le vendite
	7.2 I servizi di terzi

Pescara, 31/05/13

Gli Studenti

Maria Giulia
Daniela D'Andrea maddalena

La Docente

Daniela Pagnini

ITCG "Acerbo" - Lingua e civiltà spagnola
PROGRAMMA SVOLTO
3A SIA (anno 2012/2013) – prof. Annacecilia Serafini

Ottobre – novembre

- Ripasso di argomenti degli anni precedenti
- Empresa responsable
- Ser y estar
- Indicativo: presente, pretérito perfecto, pretérito imperfecto
- Contraste entre perfecto e indefinido
- Irregulares de preterito indefinido

Dicembre- gennaio

- La política medioambientale
- L'automobile verde
- Lanciare un prodotto biologico (tarea: el lanzamiento de un producto bio)
- La publicidad
- Presente de subjuntivo
- Contraste entre subjuntivo e indicativo
- El futuro simple
- Ir a+ infinitivo

Febbraio – marzo

- La internacionalización de la empresa
- Acudir en una feria comercial
- La reserva de un stand
- SIMM y Intermoda
- Pretérito indefinido
- Plusquamperfecto de indicativo

Aprile – giugno

- La creación de una empresa
- Misión y visión
- Trabajar en un equipo
- el "Folleto" de la empresa
- Imperativo negativo
- Condicional simple
- Imperativo afirmativo
- Imperfecto de subjuntivo

Gli alunni Michele Gubio
Di Fabio Cleve

Il docente

A. Serafini

ITCGTS "Tito Acerbo" - PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO

Corso INFORMATICA Classe III sez A SIA

Disciplina: Informatica

Docenti : Anacleto Navangione
Alfonso Liberatore

a.s. 2012/2013

Moduli trattati

Sistemi di Numerazione e la rappresentazione delle informazioni all'interno del computer

Teoria della progettazione e realizzazione delle macchine combinatorie

Teoria della progettazione e realizzazione degli automi sequenziali

Teoria delle architetture programmabili (architetture Von Neumann)

Visual basic

Le strutture dati di tipo array ed i problemi classici di programmazione vettoriale

Introduzione alla programmazione ad oggetti event driven

Modulo

Titolo

1 Sistemi di numerazione

Contenuti

Unità 1: Sistemi di numerazione e la loro evoluzione storica: dai sistemi non posizionali ai sistemi posizionali. Il sistema di numerazione come un linguaggio formale attraverso la quadrupla Alfabeto, Vocabolario, Regole Sintattiche e Regole Semantiche.

Unità 2: Definizione formale dei sistemi di numerazione posizionali in base B (B arbitrario) con particolare riguardo ai casi applicativi dei sistemi di numerazione binario, decimale. Regole per il passaggio di base. I motivi per cui gli esseri umani operano in decimale e perché le macchine operano in binario.

Unità 3: Operare con i sistemi posizionali in base B. Le operazioni come regole semantiche linguistiche: le tabelline e la loro applicazione per effettuare somme, prodotti. L'algoritmo di differenza con la regola del complemento alla base (applicazioni in varie basi)

Unità 4: Decodifica di un sistema di numerazione ideato dal docente e derivazione delle regole operative a partire dalla sola conoscenza dell'alfabeto (gli studenti devono essere in grado di decodificare un sistema di numerazione ideato dal docente e devono saper

operare con il linguaggio i calcoli elementari di addizione, sottrazione, moltiplicazione)

Modulo

Titolo

2 Teoria e Progettazione delle macchine Combinatorie

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Combinatoria La storia e l'evoluzione delle macchine combinatorie. Relazione tra calcolo di funzioni e macchine combinatorie: il caso delle funzioni discrete binarie e le macchine combinatorie binarie. La generalità delle macchine combinatorie binarie come modello di calcolo di funzioni discrete.

Unità 2: La progettazione delle macchine combinatorie binarie Sintesi ed analisi delle reti combinatorie: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete combinatoria binaria. Le reti di base AND, OR, NOT. Algoritmo di Boole per la codifica di una funzione binaria finita discreta in una espressione logica che combina gli elementi AND, OR NOT (sviluppo SP). Realizzazione di reti logiche combinatorie a partire dall'espressione logica.

Unità 3: Regole particolari per la progettazione di automi combinatori Le reti ROM e la progettazione ROM. Reti PLA (Programmable Logic Array) e la progettazione di reti PLA.

Unità 4: Un ambiente per la realizzazione e la simulazione di reti logiche (DIGITAL WORKS) Studio di un ambiente per la progettazione e realizzazione delle reti logiche e realizzazione delle reti logiche comparative, additive, sottrattive e moltiplicative a 8 bit.

Modulo

Titolo

3 Teoria e progettazione delle macchine Sequenziali

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Sequenziale La storia e l'evoluzione delle macchine sequenziali. Il concetto di memoria e le differenze/relazioni tra macchine sequenziali e le

macchine combinatorie.

Unità 2: La progettazione delle macchine sequenziali binarie Sintesi ed analisi delle reti sequenziali: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete sequenziale binaria.: il diagramma degli stati di un automa sequenziale. Costruzione delle tabelle degli stati e delle uscite a partire dal diagramma. Codificazione binaria delle tabelle e realizzazione dell'automata sequenziale con reti di tipo AND, OR, NOT

Unità 3: Problemi di sincronizzazione delle reti sequenziali I problemi delle alee statiche e la necessità di sincronizzare le reti sequenziali. Il clocking delle reti sequenziali e le reti sequenziali di tipo sincrono. Progettazione e realizzazione del flip-flop come elemento di ritardo e di sincronizzazione.

Unità 4: Regole particolari per la progettazione di automi combinatori (Progettazione di una memoria RAM) sviluppo e progettazione di automi sequenziali sfruttando la progettazione di tipo reti ROM. Realizzazione con il digital works di una memoria RAM indirizzabile a 4 bit e che memorizzi 4 bit.

Modulo

Titolo

4

Teoria delle macchine programmabili e la MDI

Contenuti

Unità 1: Architettura di Von Neumann architettura di una macchina programmabile (ALU, parte controllo, memoria, input, output e bus) relazioni tra i componenti di un'architettura programmabile con le macchine sequenziali e le macchine combinatorie.

Unità 2: La macchina di Turing Importanza storica e definizione della macchina di Turing. La MDT universale e la sua programmabilità. Sviluppo di programmi per la mdt (concatenazione stringe, programmi di comparazione e di calcolo binario, di visita di stringhe)

Unità 3: Programmazione della macchina di Turing utilizzo in laboratorio di un simulatore della mdt (simulatore dell'Università di Pisa) e implementazione di programmi di calcolo con la mdt.

Modulo

Titolo

5 Programmazione Visual Basic

Contenuti

Unità 1: Dal linguaggio di macchina al linguaggio evoluto I linguaggi evoluti e la comunicazione semplificata con le architetture programmabili. Traduttori e Compilatori, vantaggi/svantaggi della traduzione vs la compilazione. I costrutti di programmazione per la programmabilità universale: Il teorema di Bohm e Iacopini e i costrutti di dichiarazione delle variabili, di assegnamento di input, di output, le istruzioni condizionali e le istruzioni iterative.

Unità 2: I costrutti basilari dei linguaggiL'ambiente di sviluppo Visual Basic La Programmazione visuale e il visual Basic. L'ambiente di programmazione. Gli elementi dell'interfaccia grafica. Uso dell'ambiente di sviluppo (creazione ed esecuzione di semplici programmi, debug, uso della guida in linea, uso degli

Unità 3: Il linguaggio. Nozioni fondamentali sulla programmazione in Visual Basic. Tecniche di scrittura del codice. Moduli di form, moduli standard, moduli di classe. L'editor del codice. Regole principali per la scrittura del codice. Suddivisione di un'istruzione in più righe, combinazione di più istruzioni sulla stessa riga, aggiunta di commenti. Variabili, costanti e tipi di dati. Dichiarazioni di variabili (implicite ed esplicite). Area di validità delle variabili. Variabili statiche e ciclo di vita delle variabili. Il tipo byte, integer, long, single, double, variant, currency, date, string, boolean. Funzioni di conversione. Istruzione di assegnazione. Istruzioni di Input/Output (InputBox/Print) Strutture di controllo. Selezione con IF ... Then .. ELSE ... ELSEIF ...END IF . Istruzioni iterative di tipo FOR e di tipo WHILE . Conversione di programmi da cicli For a cicli

WHILE. Uscita dalle strutture di controllo. Strutture di controllo nidificate. Debug e correzione dei programmi. Visualizzare il contenuto di variabili. Inserimento di punti di interruzione. Finestra immediata. - Output di più righe con l'uso di caselle di testo multiline e le listBox

Unità 4: Gli oggetti Form e controlli. I controlli. Le Proprietà. Gli eventi. I metodi. Gli oggetti software. Controlli standard. Etichette, caselle di testo, pulsanti di comando, pulsanti di opzione, caselle combinate, caselle di riepilogo, cornici e linee. Per tutti le principali proprietà, metodi ed eventi. Controlli grafici (controllo immagine e casella immagine).

Modulo

Titolo

6 I vettori e la loro programmazione

Contenuti

Unità 1 I vettori: importanza storica del calcolo vettoriale e l'utilizzazione dei vettori nell'elaborazione dei segnali audio/video. I costrutti di programmazione Visual Basic per la dichiarazione dei vettori. Indirizzamento delle locazioni dei vettori e assegnamento/lettura di informazioni da vettori. Algoritmo di visita e di verifica di vettori. Realizzazione in laboratorio di problemi applicativi con vettori

Unità 2 I problemi classici della programmazione dei vettori: a) Inserzione sequenziale di informazioni b) algoritmo di visita c) algoritmo di ricerca sequenziale d) algoritmo di ordinamento per sostituzione e) algoritmo di ricerca dicotomico. Analisi della complessità dei singoli algoritmi (letture su altri approcci di ordinamento qsort, bubblesort, mergesort)

Unità 3 gli array e le strutture a k-dimensioni: definizione e sintassi per la codifica degli array a k-dimensioni. Codifica di tabelle con le strutture a k-dimensioni.

3 Strutture dati complesse e la Programmazione ad Oggetti event driven

Questo modulo permette di acquisire la capacità di realizzare programmi in grado di rispondere ad eventi esterni e di creare strutture dati complesse tipici della programmazione ad oggetti

Contenuti

Unità 1: Concetto di evento

Il concetto di Evento e le relazioni tra eventi ed oggetti che costituiscono un progetto VB. Scrittura di routine di risposta agli eventi. Studio degli eventi fondamentali: Click, DbClick, KeyDown, KeyUp, KeyPress, MouseDown, MouseUp, MouseMove. Eventi principali delle form: Attivazione, caricamento, Scaricamento.

Unità 2: Generazione di eventi temporali con l'oggetto Timer

L'oggetto Timer. Proprietà, Metodi ed Eventi del Timer. Scrittura di programmi che utilizzano eventi temporizzati e le caratteristiche event-driven del Visual Basic (realizzazione di piccoli video games tipo tennis, Space Invaders; realizzazione di orologi con interfaccia testuale)

Unità 3: Gli oggetti e le classe

Concetto di oggetto e i costrutti di programmazione per la creazione dei class object con Visual Basic. Dichiarazione di variabili di tipo oggetto e inizializzazione degli oggetti con il costrutto new.

Unità 4: I metodi e le proprietà degli oggetti

I costrutti di programmazione per la creazione delle proprietà degli oggetti e per i metodi: metodi di tipo procedurale e di tipo function. Creazione di metodi e proprietà di tipo public e private. Sviluppo in laboratorio di moduli di classe di tipo grafico, matematico e amministrativo-contabile.

Unità 5. Sviluppo di classi di ActiveX con il Wizard del Visual Basic.

Utilizzo del wizard del visual basic per creare classi ActiveX (OCX) e loro integrazione all'interno di altri applicativi.

Obiettivi

- Conoscere e saper programmare gli eventi base dell'ambiente di sviluppo Visual Basic
- Conoscere gli elementi di base della programmazione guidata da eventi
- Conoscere e saper utilizzare le proprietà, i metodi e gli eventi dei principali controlli e oggetti standard di visual basic per realizzare applicazioni complesse.

I docenti

PESCARA li 8 Giugno 2013

Anacleto Navangione

Anacleto Navangione

Alfonso Liberatore

Alfonso Liberatore

Gli Alunni

Sergio Michelangelo

Di Fabio Genu

Matteo Gulin

Gabriele Villiani

Paolo Genu

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA CLASSE 3 A SIA
ANNO SCOLASTICO 2012-2013 DOCENTE PROF. FABIO CATALANO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: Il piano cartesiano e la retta

Competenze: Utilizzare le tecniche algebriche e le procedure di calcolo parallelamente all'approccio grafico nel piano cartesiano;

Abilità: Saper lavorare in modo consapevole e critico con il riferimento cartesiano sviluppando l'intuizione geometrica

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Il piano cartesiano. Definizioni. Distanza tra punti. Punto medio di un segmento;
- La retta. Equazione cartesiana implicita e esplicita. Coefficiente angolare. Costruzione del grafico. Distanza punto-retta. Equazione di una retta passante per due punti assegnati. Relazioni di perpendicolarità e parallelismo;
- Fasci di rette propri e impropri. Determinazione di area, ortocentro e baricentro di un triangolo qualsiasi;
- Risoluzione algebrica e interpretazione grafica dei sistemi lineari.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: La parabola

Competenze: Utilizzare le tecniche algebriche e le procedure di calcolo parallelamente all'approccio grafico nel piano cartesiano;

Abilità: Saper costruire e leggere correttamente il grafico di una parabola, fornendo interpretazioni sulle disequazioni di secondo grado;

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Equazione cartesiana della parabola con asse di simmetria parallelo all'asse y. Rappresentazione grafica, vertice, asse di simmetria, fuoco, direttrice, proprietà caratteristica;
- Equazione di una parabola passante per tre punti assegnati;
- Interpretazione grafica delle disequazioni di 2° grado in una variabile;
- Posizioni reciproche tra rette e parabole. Rette secanti, tangenti, esterne ad una parabola. Rette tangenti ad una parabola condotte da un punto esterno. Risoluzione algebrica e grafica dei corrispondenti sistemi di 2° grado.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: Circonferenza, ellisse, iperbole

Competenze: Utilizzare le tecniche algebriche e le procedure di calcolo parallelamente all'approccio grafico nel piano cartesiano;

Abilità: Saper costruire e leggere correttamente il grafico di una conica, fornendo possibili interpretazioni in campo economico;

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Circonferenza. Equazione cartesiana e grafico. Proprietà caratteristica. Ricerca dell'equazione di una circonferenza. Equazione cartesiana di una circonferenza passante per tre punti assegnati. Rette secanti, tangenti, esterne ad una circonferenza; rette tangenti ad una circonferenza condotte da un punto esterno; risoluzione dei corrispondenti sistemi di 2° grado e interpretazioni grafiche;
- Ellisse. Equazione cartesiana e grafico. Fuochi. Proprietà caratteristica. Eccentricità;
- Iperbole. Equazione cartesiana e grafico. Fuochi e asintoti. Proprietà caratteristica. Eccentricità. Iperbole equilatera.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: Esponenziali e logaritmi

Competenze: Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo esponenziali e logaritmici;

Abilità: Saper lavorare comprendendo il valore strumentale della matematica in campo economico;

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Definizione e proprietà. Logaritmo decimale e logaritmo naturale. Il numero di Nepero. Uso del calcolatore. Cambiamento di base. La funzione logaritmica e il suo grafico;
- Equazioni logaritmiche elementari. Utilizzo del logaritmo per problemi di matematica finanziaria;
- Potenze a esponente reale. Gli esponenziali e loro proprietà. La funzione esponenziale e il suo grafico. Uso del calcolatore;
- Equazioni esponenziali elementari.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: Elementi di goniometria e trigonometria

Competenze: utilizzare tecniche e strumenti di calcolo in campo goniometrico e trigonometrico;

Abilità: saper lavorare con le nozioni fondamentali su angoli e archi;

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Archi e angoli. Angoli sessadecimali, angoli sessagesimali, radianti e loro misurazione;
- Circonferenza goniometrica. Funzioni seno, coseno, tangente e loro grafici;
- Equazioni goniometriche elementari;
- Teoremi sui triangoli rettangoli. Teorema dei seni e teorema dei coseni sui triangoli qualunque.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6: Elementi di matematica finanziaria

Competenze: Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo in campo economico finanziario;

Abilità: Saper lavorare con le nozioni fondamentali di scambio fra situazioni economiche finanziarie, valutando e confrontando la convenienza fra due e più investimenti;

Conoscenze contenuti disciplinari:

- Concetti preliminari, capitale investito, interesse, montante;
- Legge di capitalizzazione semplice e legge di capitalizzazione composta, investimenti a durata intera e frazionaria. Confronti. Formule dirette e inverse;

METODI E STRUMENTI: Lezioni frontali. Lavori di gruppo. Esercitazioni. Problemi. Simulazioni.

VERIFICHE: Domande dal posto. Interventi alla lavagna. Verifiche orali. Verifiche scritte. Test

Pescara, 8 giugno 2013

Gli alunni

Daniela Andreemullo

Valerio Maggieri

Norio Sano

Il docente

(Prof. Fabio Catalano)

Fabio Catalano

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

'T. ACERBO'

PESCARA

CLASSE 3 A.SIA

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. D'Amico Ellade

Anno scolastico 2012-2013

Contenuti disciplinari svolti

I gruppi ecclesiali
La chiesa missionaria
Santa Teresa di Gesù Bambino
Visione di alcuni films con tematiche attuali e sociali

UNITA' DIDATTICA 2

I sacramenti: caratteri generali
Immacolata Concezione
La rilevazione cristiana: la natività di N.S. Gesù Cristo
Liturgia domenicale: commento di alcuni brani dei vangeli

UNITA' DIDATTICA 3

Vita di santi: S. Cetto, S. Valentino, S. Biagio
Matrimonio sacramento
Il sacramento della riconfermazione: la cresima

UNITA' DIDATTICA 4

La quaresima di carità
Il sacramento della riconciliazione
Il Sacramento della S.S. Eucarestia
Triduo pasquale: passione, morte e risurrezione di N.S. Gesù Cristo
L'Ascensione
La Pentecoste
La solidarietà

Il Docente

D'Amico Ellade

Gli alunni

*Daniela D'Amico mutoles
Longo Michelangelo*

PROGRAMMA di ITALIANO

cl.3 A SIA

a.s. 2012/2013

Società ed economia feudale in Europa. La concezione del sapere ,l'allegorismo, gli intellettuali nei sec. V-X.

La nascita delle lingue nazionali. i primi documenti della formazione dei volgari italiani.

L'età cortese : i presupposti culturali e sociali della letteratura in volgare. L'evoluzione del codice cavalleresco e le canzoni di gesta.

Gli ideali della società cortese. L'amor cortese.

La Chanson de Roland: "morte di Orlando" pag.40.

Il romanzo cortese-cavalleresco.

La lirica provenzale: temi e forme poetiche.

G.d'Aquitania: "Come il ramo di biancospino" pag.58.

L'età comunale in Italia. Una nuova concezione del mondo. I valori mercantili. La situazione linguistica in Italia ,il valore egemone del volgare letterario. La poesia religiosa.

San Francesco: il cantico delle creature".

La lirica del duecento in Italia. La lirica siciliana

Iacopo da Lentini "meravigliosamente" pag.119

La scuola toscana.

“Il dolce stil novo” G.Guinizzelli” Al cor gentil rempaira sempre amore”. Pag.133

G.Cavalcanti” Chi è questa che vèn..” pag.141.

La poesia popolare e giullaresca.

Dante Alighieri: vita e opere.La visione politica. Dalla “vita nova”:La prima apparizione di Beatrice. “tanto gentile e tanto onesta pare”pag.209. Dalle rime: “Guidi io vorrei che tu...” pag.216. La “Divina Commedia” canti I-II-III-IV-V-X-XIII- XXVI-XXXIII.

F.Petrarca: vita e opere . La figura dell’intellettuale umanista.

Dal “canzoniere”: “ Voi ch’ascoltate...” pag.299, “ Erano i capei d’oro...”pag.310, “ Chiare e fresche dolci acque”pag.312.

G.Boccaccio: vita e opere. Il Decameron, la struttura, la cornice , il mondo mercantile. Dal Decameron:” il proemio”, “Lisabetta da Messina”, “Nastagio degli onesti”, Federigo degli alberighi”, “Guido cavalcanti”, “ Calandrino e l’elitropia”.

Il rinascimento in letteratura.

Niccolò Machiavelli: vita e opere. Incontro con “Il principe”. Struttura dell’opera,i contenuti,l’ideologia politica, il giudizio pessimistico sulla natura umana, virtù e fortuna.

Dal “principe”: Quanti siano i generi di principati....”pag.793

“i principati nuovi....”pag.795.

Ludovico Ariosto: vita e opere. Dall'"Orlando furioso" il proemio,
le prime tre strofe del canto I. Conoscenza dell'opera.

IL SAGGIO BREVE

Alumni

Leonorina Lorenza

Gabriele Willson

Anna Pierangela

Le docente

Anna Bagnone

La crescita dell'Europa dopo l'anno mille., la produzione agricola, la rotazione triennale. La rinascita urbana, i comuni in Italia.

La ripresa delle attività manifatturiere. le città costiere e del Nord Europa.

La nuova stagione feudale, le monarchie feudali in Europa.

Riforma monastica e riforma della chiesa; il movimento cluniacense.

La lotta per le investiture: Gregorio VII e Enrico IV.

Le crociate, i cavalieri crociati

Papato e Impero dall'XI al XIII sec.

I Normanni in Inghilterra.

Federico Barbarossa e la lotta contro i comuni.

Federico II di Svevia.

L'ascesa delle monarchie: quella francese e quella inglese.

L'Italia dei comuni e l'Italia meridionale.

Dai comuni alle signorie; gli aragonesi in Sicilia.

Il trecento: crisi agricola e finanziaria.

La peste del 1348 e sue conseguenze.

Le conseguenze sociali della peste.
La crisi del papato e la cattività avignonese.
La guerra dei cent'anni.
Gli stati regionali italiani. La pace di Lodi
Il rinascimento.
Le grandi esplorazioni geografiche.
La riforma protestante.
Le guerre in Italia alla fine del '400.
L'ascesa di Carlo V d'Asburgo.
Francesco I contro Carlo V.

Istituto Tecnico Statale "T.Acerbo" di Pescara

Programma di francese

Classe 3 SIA Sez...A

A.S. 2012/2013

Libro di testo Diapason Orange vol.2. Photocopies livrées aux élèves d'après d'autres manul de français.

Le Jargon de l'informatique: Lexique : vocabulaire. A/Z. Photocopies extraites du dictionnaire informatique.

Civilisation.

Etudier en France. Système éducatif français. L'histoire de Paris, les temps forts. Amélie Mauresmo. Interw. à un chanteur de rap MC Solaar . Les personnages célèbres français. Les energies renouvelables. Le manqué d'eau. Etre francophone aujourd'hui: au Canada, au Sénégal, en Roumanie, au Liban. Vacances. Les jeunes et l'alcool. Qu'est-ce que la toxicomanie. Pourquoi les jeunes consomment-ils de la drogue? Qu'est-ce que la drogue? Les nouvelles idoles.

Unité 12. Vous commandez?

Grammaire: Les pron.pers. Compl. me, te, nous, vous. Monsieur, Madame, Mademoiselle. La négation avec ne...que. Les verbes. Exercices écrits.

Unité 13. Il fait beau chez vous? Parler du temps qu'il fait. Parler de sa santé .

Grammaire: L'interrogation avec l'inversion. Les verbes météo. Exercices écrits.

Unité 14. Ne quittez pas. Grammaire: le passé récent. Les pronoms relatifs qui, que. Les pronoms possessifs. Ce ou il. Les verbs. Exercices écrits.

Unité 15. Et tes projets?

Exposer des projets. Demander et donner une explication. Grammaire: Les pronoms relatifs où et don't. La forme progressive: Les pronoms indéfinis personne et rien. La conjonction de coordination car. Les conjonctions de subordination parce que, puisque, comme, vu que... Les verbes et exercices écrits.

Unité 16. Tu me donnes la permission?

Demander et donner ou refuser la permission. Grammaire: Les pronoms pers. Sujet (forme tonique). Les indéfinis chaque et chacun. Les comparatifs. Les verbes. Exercices écrits.

Unité 17. C'est super! Grammaire: les adverbes beaucoup et très. Exercices écrits.

Unité 19. Grammaire: Les pronoms personnels accouplés. Les p. pers. Avec l'impératif. Les adverbes de manière.

Pescara , 7 giugno 2013

Prof. *Lucrezio Ciarcia*

Gli alunni *Di Renzo Graziano*
Deone Piergiorgio

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

a.s. 2012/ 2013

Docente: Prof.ssa Rossana Mirra

Classe: 3 ^ SIA sez. A

MODULE 1

WEBSITE : www.nspeak.com INTERMEDIATE LEVEL .
Videogrammatica inglese.

Reading: ' Jonathan's hobbies'. Online exercises. Grammar : cardinal and ordinal numbers. Simple present. Adverbs of frequency .Plurals. Online activities. **Function: Talking about habits.** 'Peter's Christmas experience'. Online activities : . listening and writing. **Function: Talking about temporary actions.** Grammar: Present Continuous. Adverbs of time. Present Continuous with future meaning.

MODULE 2

INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY. TOPICS

The Computer System. Main parts: hardware,software, input devices, storage devices, CPU, RAM and ROM memories, output devices.

The Internet and the Web. Readings: 'What is the Internet?' . 'How do I get connected?'. 'What is the World Wide Web?'. ' How do I use a website?'. Web words. Main verbs. Main acronyms.

MODULE 3

NEW HORIZONS VOL. 2

*Unit 1 Function : talking about future events. Adverbs of time. Simple future . Present continuous with future meaning . Future with intention. Simple future with future meaning. If -clause 1ST Type. Doppio futuro (if, when, as soon as, until, unless).

Modals: can-may/ could, -might/ to be able to/ must/ to have to/ shall/ should.

Topic: Environmental issues. Reading ' C.A.T. :solutions for a dying planet'. Glossary: Ecology. Pollution and recycling. Natural disasters and environmental problems (study card) . How to save our planet: solutions and opinions. Key-words. The language discussion. Functions: giving your point of view; agreeing/ disagreeing; interrupting; asking for clarification.

Function: Making a presentation with the support of visual aids (ppt). Model sentences.

*Unit 6 'I've had a credit card since I was 16'. **Functions: Talking about recent actions.** Grammar: Present Perfect (all forms). Have been /have gone. Adverbs of time (ever, never, recently, yet, already, just, this week/month/ year, today). It's the *first* time.....+present perfect.

Simple Past (all forms). Short answers. Adverbs of time. Regular and irregular verbs. Present perfect Continuous -'duration form'. For / since

***Unit Function. Making hypothesis. Grammar: If-clause 0-type,1st type. 2nd type. Present Conditional.**

Docente

Prof.ssa Rossana Mirra

